

## **AVVISO PUBBLICO**

**PER L'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) AD ADERIRE ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PREVISTO DALLA MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" - COMPONENTE 2 – SUB-INVESTIMENTO 1.3.1 – HOUSING TEMPORANEO (CUP F84H22000360006 e CIG B8854604FD) DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) NELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N.1 DI COSENZA IN AGGREGAZIONE CON GLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI DI RENDE, MONTALTO UFFUGO, ACRÌ, ROGLIANO E PRAIA A MARE/SCALEA**

## **IL DIRIGENTE**

### **PREMESSO CHE**

- L'art. 118 comma 4 della Costituzione, introdotto dalla legge Costituzionale 3/2001, di riforma del Titolo V, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative, favorendo l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per le attività di interesse generale, in base al principio di sussidiarietà;
- La legge 8 novembre 2000 n. 328 definisce una "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e ss.mm.ii.;
- Il D.lgs. n. 117 del 2017, Codice del Terzo Settore, a norma dell'art. 1 comma 2 lettera b) della legge 6 giugno 2016 n. 106, riconosce il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressioni di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti Locali;
- L'Avviso pubblico n. 1/2022 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato una selezione delle Proposte di intervento da parte dei Distretti Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU M5C2 Inv. 1.1, Inv. 1.2 e Inv. 1.3;

- L’Ambito Territoriale del Distretto Socio-Assistenziale n. 1 Cosenza ha presentato proposte di intervento per i sub-investimenti 1.3.1 e 1.3.2 in aggregazione con gli Ambiti Territoriali Sociali di Rende, Montalto Uffugo, Acri, Rogliano e Praia a Mare/Scalea;
- Il Comune di Cosenza, in qualità di Comune capofila dell’Ambito Territoriale Sociale n. 1 Cosenza, deve presentare i progetti relativi all’Avviso pubblico 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito della Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 - Sub-investimento 1.3.1 – Housing temporaneo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- Si rende necessario approvare un avviso per l’acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS) ad aderire alla co-progettazione per la presentazione e la realizzazione del progetto succitato relativo alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 –Sub-investimento 1.3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell’Ambito Territoriale Sociale n. 1 Cosenza;

#### RICHIAMATI:

- Il D.lgs. 117 del 3 luglio 2017 Codice del Terzo Settore l’art. 55, I comma - in attuazione del principio di sussidiarietà, cooperazione, efficacia ed economicità, prevede la possibilità che le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 comma 2 del D.lgs 165/2001, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione ed organizzazione, assicurino il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento;
- Il D.lgs. 36/23 art. 6 “Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli Enti del Terzo settore”.

#### VISTI:

- La Deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 – ANAC – “Determinazione linee guida per l’affidamento di servizi ad Enti del Terzo Settore”;
- La Delibera ANAC n. 966 del 14 settembre 2016, che conferma, anche in vigenza del nuovo codice dei contratti, per i servizi sociali che “la scelta del modello di erogazione dei servizi alla persona è rimessa alla discrezionalità dell’amministrazione procedente che ben può scegliere di ricorrere al convenzionamento, basato sul modello dell’accreditamento” a tutte le strutture richieste in possesso dei requisiti richiesti, seguito da appositi accordi contrattuali;
- Il parere del Consiglio di Stato del 26 luglio 2018 sui requisiti per l’applicazione del Codice del Terzo Settore;
- La Sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/06/2020 che radica costituzionalmente e nella normativa Euro Unitaria gli strumenti di co-programmazione e della co-progettazione;
- La Delibera ANAC n. 382 del 27 luglio 2022 che approva le Linee Guida “indicazioni in materia di affidamenti di Servizi Sociali”.

#### DATO ATTO:

- Del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 recante “Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del Codice del Terzo Settore” che ha chiarito la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari anche nei settori estranei al codice dei contratti pubblici e rientranti nel Codice del Terzo Settore;
- Della Delibera ANAC n. 371 del 27 luglio 2022 di aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante “Linee Guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari”;
- Della Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 “Nuovo aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari” ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 per effetto dell’entrata in vigore del D.lgs. 31/03/2023 n. 36”.

#### EVIDENZIATO CHE:

- Con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/21, notificata all’Italia dal Segretario Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 4/07/2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- Il PNRR è organizzato in 6 Missioni, articolate in Componenti suddivise in Investimenti e Riforme;
- Che le Misure di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede progettualità per l’implementazione di: a) Investimento 1.1 – sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 – Housing First e Stazione di Posta;
- Con Decreto del Direttore Generale n. 450 del 9.12.2021, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato il “Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2, e 1.3. del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Next Generation EU.

PRESO ATTO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale con Decreto Direttoriale n. 98 del 09/05/2022 ha approvato gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale.

DATO ATTO che, relativamente al sub-investimento 1.3.1 – Housing First – CUP F84H22000360006 per l’importo totale di € 710.000,00 l’amministrazione comunale, come previsto dagli artt. 11 commi 10 e 11 dell’Avviso 1/2022 del PNRR, ha firmato la Convenzione ai sensi dell’art. 5 comma 6 D.lgs. 50/2016, per come modificato dall’art.7 del D. Lgs n. 36/2023, per la realizzazione del predetto sub investimento

1.3.1 con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 28 aprile 2023, secondo la seguente imputazione dei costi:

Intervento	Costo Unitario dell'investimento	Costo gestione intervento	Totale risorse per tre anni
1.3.1 Housing first/led/temporaneo	€ 500.000,00	€ 210.000,00	€ 710.000,00

DATO ATTO che, con il presente Avviso si intende individuare l'Ente del Terzo Settore per l'attuazione in co-progettazione dell'intervento "Housing First" finalizzata all'accoglienza ed accompagnamento in strutture abitative delle persone in condizione di elevata fragilità per le quali si attiva un percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato, rispondendo all'esigenza di ottenere un miglioramento di vita della persona attraverso il reinserimento e la sua piena partecipazione alla vita sociale.

PRECISATO che

- l'attuazione del progetto relativo alla linea d'azione 1.3.1 Housing First/Led/Temporaneo, prevede realizzazione di soluzioni alloggiative per individui e nuclei familiari in elevata marginalità sociale;
- la struttura di governance sarà costituita dall'Ufficio di Piano dell'ATS di Cosenza, dai rappresentanti degli altri ATS Partner (Rende, Praia a Mare/Scalea, Montalto Uffugo, Rogliano, Acri) e dagli ETS co-progettanti;
- tali nuovi alloggi saranno realizzati all'interno dell'edificio condominiale sito nel Comune di Acri (CS) in Via della Sila, in area detta "Foro Boario";

PRESO ATTO della Delibera di Giunta Comunale n. 58 del 17/04/2024 avente ad oggetto "Approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.P.I.), dell'intervento di "Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu, Sub investimento 1.3.1 – CUP F84H22000360006 - Lavori di demolizione e ricostruzione edificio sito nel Comune di Acri";

CONSIDERATO che

- con NOTA n. 1256 del 03/06/2024 del Registro Ufficiale, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha precisato che "Le attività di individuazione degli immobili e di affidamento dei lavori

*stanno richiedendo un tempo significativo anche legato alla particolare congiuntura nazionale (saturazione del settore edile a causa del super bonus sulle ristrutturazioni edilizie, incremento dei costi per effetto degli aumenti dei costi dell'energia e delle materie prime) e anche di tipo locale: i molteplici finanziamenti del PNRR che hanno una ricaduta sulle amministrazioni locali stanno creando una condizione di scarsità di alloggi pubblici o del privato sociale da destinare a questi interventi.*

*Tuttavia per garantire ai destinatari la realizzazione dei servizi programmati e per assicurare il soddisfacente conseguimento del target M5C2-10 si ritiene coerente prevedere l'utilizzo di "alloggi ponte" per la linea di investimento M5C211.3.1 - Housing first e di "immobili ponte" per la linea di investimento M5C211.3.2 Stazioni di Posta, ovvero di strutture temporanee, che, nelle more del completamento delle attività di ristrutturazione/ riqualificazione previste nelle schede progettuali approvate e convenzionate, possano consentire ai soggetti attuatori la possibilità, comunque, di raggiungere tempestivamente i beneficiari.*

*Tali "sistemazioni ponte" saranno finanziate esclusivamente con la voce di costo "gestione" che nella struttura di progetto prevedeva un importo annuo da destinare alle spese di mantenimento e di utenze che per effetto del protrarsi delle attività di ristrutturazione delle strutture definitivamente individuate non sarebbero utilizzate. Nella sostanza le stesse risorse previste nella voce di costo "Gestione" saranno utilizzate per sostenere le spese di manutenzione e utenze delle "sistemazioni ponte". Questo manterrà la coerenza dell'utilizzo delle risorse e consentirà di realizzare quanto programmato nelle proposte progettuali senza incremento del costo complessivo del progetto.*

*Gli alloggi ponte hanno lo scopo di fornire al beneficiario preso in carico immediatamente il servizio, viceversa gli immobili ristrutturati garantiranno a regime il servizio in maniera stabile.”*

- con NOTA n. 6136 del 15/05/2025 del Registro Ufficiale, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, precisa che ai fini del raggiungimento del Target di Progetto “sarà comunque necessario l’inserimento negli alloggi definitivi/temporanei per un minimo di 6 mesi, fatte salve le fattispecie previste nella Nota 1256 del 3 giugno 2024, per cui il beneficiario consegua, prima dei 6 mesi una stabilità alloggiativa, attestata con idonea documentazione dal soggetto attuatore”.

## INDICE

una procedura di raccolta delle manifestazioni di interesse degli Enti del Terzo Settore (ETS) in forma di organizzazione singola o di Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) – come identificati dall’art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. (cosiddetto Codice del Terzo Settore – CTS), aventi i requisiti indicati nel successivo art. 3 – per la co-progettazione, la presentazione e la realizzazione del progetto previsto dalla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2, Inv. 1.3, Sub Inv. 1.3.1 “Housing First/Led/Temporaneo” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

## **ART. 1 – FINALITÀ**

Il presente procedimento è finalizzato all'individuazione del Partenariato Pubblico Privato (PPP) sulla base dell'art. 55 del D.lgs. 117/17;

Il progetto è teso a:

- innovare l'offerta di servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta con un intervento efficace e rapido;
- offrire una prima assistenza, ascolto ed orientamento;
- favorire il miglioramento delle condizioni di vita e i processi di re-inclusione sociale;
- promuovere con Housing Temporaneo l'autonomia abitativa per almeno 15 persone senza dimora o con grave disagio abitativo in alloggi autonomi e favorire percorsi di presa in carico a termine e l'accompagnamento personalizzato delle persone accolte;
- rafforzare la rete territoriale di contrasto alla grave marginalità sociale orientata al superamento dell'emergenza. Le persone inserite avranno bisogno di un tempo di adattamento. Lo staff sosterrà e incoraggerà tale processo, attraverso visite domiciliari, lavorando sull'empowerment personale e promuovendo l'autonomia. Oltre alla dimensione dell'abitare, l'accompagnamento socio-educativo riguarderà anche le dimensioni del lavoro e della integrazione-socializzazione. Al sostegno socio-educativo dei beneficiari si affiancheranno poi altri due supporti fondamentali: l'advocacy personalizzata e l'animazione di comunità. La strategia di advocacy personalizzata (per esempio rispetto ai trattamenti pensionistici o ad altre forme di tutela di cui le persone senza dimora potrebbero beneficiare) sarà orientata a superare l'ostacolo della grave deprivazione materiale e a fornire l'accesso a un reddito stabile e duraturo per i beneficiari di questa azione. L'animazione di comunità, invece, contempla attività di mediazione con i proprietari delle abitazioni, i datori di lavoro, il vicinato, ecc. e allo stesso tempo è orientata alla promozione e al rafforzamento di una rete sociale intorno ai beneficiari. Si tratterà di attivare, allargare e potenziare una rete di volontariato intorno alle attività del Progetto.

## **Art. 2 - LINEE DI ATTIVITÀ/SUB-INVESTIMENTI/AZIONI**

La Linea di attività relativa alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del PNRR oggetto di co-progettazione è la seguente:

### **Sub-investimento 1.3.1 – Housing Fist/Led/Temporaneo**

La linea di attività a favore della realizzazione di *housing* temporaneo (1.3.1) ha l'obiettivo di creare un sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale per le quali si attiva un percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato

all'interno delle strutture di accoglienza stesse. Alla soluzione alloggiativa, viene affiancato un progetto personalizzato, volto al superamento dell'emergenza, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali. A tal fine, conformemente a quanto indicato nel Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021:

- a. i progetti devono seguire le indicazioni delle *Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia* del 5 novembre 2015, nelle quali, ove non diversamente specificato, con housing first si intendono anche i progetti housing led;
- b. i progetti nella componente investimenti devono, ove possibile, privilegiare la realizzazione di alloggi diffusi di piccola dimensione (composto da 2-4 appartamenti rivolti a circa per circa 10-15 persone) nel territorio, possibilmente vicini a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina;
- c. i progetti nella componente gestionale devono essere volti ad assicurare percorsi individuali nell'ottica del superamento dell'emergenza;
- d. l'importo delle risorse pubbliche destinate al predetto intervento è pari a un totale di € 210.000,00. Le voci di costo previste per l'espletamento del Servizio Sociale nella Sede di Acri e in quelle *temporanee* previste, includono tutti gli oneri di gestione occorrenti per lo svolgimento dello stesso: costo delle figure professionali indicate nel Progetto approvato, costi di gestione per l'erogazione dei servizi negli alloggi di proprietà o in locazione/convenzione, compresa l'ordinaria manutenzione degli immobili stessi, costi per utenze (gas e luce), spese amministrative, e altre spese che si rendono necessarie al raggiungimento degli obiettivi di cui al Progetto approvato;
- e. la durata della gestione dell'intervento in oggetto decorre a partire dalla sottoscrizione della convenzione di co-progettazione e fino al 30 giugno 2026 (salvo proroga indicata dal Ministero competente);
- f. sono beneficiari del progetto le persone che abbiano residenza, o che sono in attesa di trasferimento/cambio della residenza, all'interno dei Comuni degli ambiti territoriali di Cosenza, Rende, Praia a Mare/Scalea, Montalto Uffugo, Rogliano, Acri;
- g. il target individuale potrà ritenersi conseguito, anche prima del completamento dei sei mesi, con il raggiungimento della stabilità alloggiativa, attestata con idonea documentazione dal soggetto attuatore

I progetti dovranno essere articolati nelle seguenti tipologie di azioni e di attività:

<b>1.3.1-Housing temporaneo</b>	
<b>Azioni</b>	<b>Attività</b>

A – Assistenza alloggiativa temporanea	<p>A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (<i>housing temporaneo</i>), per l'accoglienza di almeno 15 persone senza dimora, nell'arco dell'intera durata del progetto e quindi sino al 30/06/2026, presso le abitazioni allo scopo individuate dall'ETS aggiudicatario, ovvero, nel mentre della ristrutturazione, nelle strutture ponte (<del><i>housing bridge housing first</i></del>).</p> <p>A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico, anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità, per tutti i 15 beneficiari del progetto.</p>
<b>Target di beneficiari</b>	<p>Individui singoli o nuclei familiari in condizione di grave marginalità adulta e/o senza dimora per il raggiungimento di almeno 15 beneficiari, con inserimento nella struttura fino a scadenza Progetto alla data del 30/06/2026, secondo le direttive della classificazione ETHOS delle linee di indirizzo alla grave</p>

### ART. 3 - REQUISITI PER POTER PRESENTARE LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

1. Possono presentare la Manifestazione di Interesse gli ETS, come definiti dall'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS (avviato con Decreto Direttoriale MLPS 34 Registro Decreti. R. 0000561. 26-10-2021 dal 23/11/2021) o (fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101, comma 3, del D. Lgs n. 117/2017) negli appositi registri, che abbiano esperienza nello svolgimento di servizi analoghi alla linea di intervento per la quale si presenta la manifestazione di interesse nel territorio del Distretto Socio-Assistenziale n. 1.
2. Gli ETS che intendono aderire alla co-progettazione devono, altresì, essere in possesso dei requisiti necessari per contrarre con la P.A. (vedi artt. 94 e succ. D. Lgs 36/2023 per quanto compatibile).
3. Gli ETS che presentano manifestazione di interesse devono, inoltre, essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori.
4. Nelle more del completamento della costruzione dell'immobile sito in Acri (CS), gli Enti del Terzo settore aggiudicatari, dovranno fornire alloggi ponte di proprietà o in locazione, o prevedere eventuali convenzioni con strutture ricettive (come B&B), con regolare contratto;
5. Gli alloggi ponte dovranno essere completi di arredi e suppellettili in quanto saranno garantiti esclusivamente i costi sostenuti per canone di locazione e utenze domestiche;
6. In fase di presentazione della proposta progettuale, i soggetti che intendono partecipare in forma associata devono sottoscrivere, a pena di esclusione, ove non già costituiti, una dichiarazione di intenti a costituirsi nella forma dell'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), specificando i ruoli, le competenze e le attività di ciascun partner nell'ambito della

realizzazione del progetto presentato. In caso di esito positivo della selezione, prima della data di sottoscrizione della convenzione con il Comune di Cosenza, ciascun raggruppamento deve essere formalmente costituito nella forma dell'ATI o dell'ATS, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 68 del Decreto legislativo n. 36/2023, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Ente del Terzo settore capofila, in qualità di mandatario. Il soggetto capofila è l'unico soggetto con il quale l'Amministrazione intratterrà rapporti e sarà, altresì, l'unico responsabile delle comunicazioni nei confronti dell'Amministrazione.

#### **ART. 4 - ESAME DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ED ELENCO DEI SOGGETTI AMMESSI AGLI ACCORDI**

In applicazione dei principi del procedimento amministrativo, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.i, le manifestazioni trasmesse verranno esaminate sotto il profilo di ammissibilità in ordine al possesso dei requisiti essenziali e, successivamente, si procederà all'individuazione del partner, avviando la fase di co-progettazione. Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione costituita dall'Ambito Territoriale n.1 con particolare attenzione alle risorse messe a disposizione dal soggetto proponente quale contributo alla compatibilità degli impegni proposti con le finalità del progetto e alla capacità di operare in modo adeguato in reti territoriali inter-istituzionali e sulla base dei criteri di valutazione elencati nella seguente griglia:

Esperienza del soggetto proponente rispetto alle attività da realizzare	Fino a punti 25
Coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi e il nucleo delle attività previste dall'avviso 1/2022 PNRR del MPLS.	Fino a punti 25
Esperienza in progetti analoghi e attività connesse a quelli oggetto della co-progettazione	Fino a punti 10
Coerenza delle tipologie di figure professionali che si intendano coinvolgere, rispetto a quanto previsto dall'avviso 1/2022 PNRR del MPLS e qualità del personale e dei collaboratori.	Fino a punti 20
Presentazione di proposta progettuale in forma associata (ATI/ATS)	Fino a punti 5
Strutture proprie da adibire a <i>strutture ponte</i> , fino al completamento dei lavori di ristrutturazione	Fino a punti 5
Esperienza di collaborazione con altri attori del "welfare" locale (con particolare riguardo all'ampiezza della rete di collaborazione proposta, al coinvolgimento dell'associazionismo locale all'interno della stessa e alla partecipazione a "partenariati" ufficialmente costituiti nel biennio precedente la candidatura)	Fino a punti 10

Il soggetto/i soggetti ammesso/i alla co-progettazione, a seguito della valutazione della Commissione tecnica, sarà quello che avrà ottenuto il punteggio maggiore e comunque non inferiore a 75 punti.

Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, la proposta progettuale pervenuta dal soggetto o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura potrà essere oggetto di modifiche anche sostanziali (sia per la parte tecnica che per la parte economica).

#### **ART. 5 - TERMINI E MODALITÀ PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

I Soggetti interessati potranno manifestare interesse compilando gli allegati al presente Avviso da inviare via pec all'indirizzo [protocollo@pec.comune.cosenza.it](mailto:protocollo@pec.comune.cosenza.it) .

La domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse (ALLEGATO A), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS/ATI/ATS e corredata dagli allegati (B,C,D,E), **dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente Avviso.**

La manifestazione di interesse, a seconda della tipologia di appartenenza, dovrà contenere:

- A. Manifestazione di interesse;
- B. Schema Progettuale;
- C. Dichiarazione di intenti a costituire ATI o ATS;
- D. Dichiarazione Rispetto Normative del PNRR;
- E. Impegno a costituirsi partenariato.

#### **ART. 6 - MOTIVI DI ESCLUSIONE**

Non potranno essere accolte le manifestazioni di interesse nel caso in cui:

- non siano sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS/ATI/ATS proponente;
- siano incomplete tanto da non consentire la definizione dei contenuti;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di

presentazione della manifestazione di interesse;

- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- manchino gli allegati previsti, in quanto ritenuti parte integrante del presente Avviso ed essenziali per la formulazione di una manifestazione di interesse completa e consapevole;
- siano pervenute prima della pubblicazione del presente avviso od utilizzando una modulistica diversa da quella allegata al presente avviso.

#### **ART. 7 - RIFERIMENTI PER IL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del procedimento è l'avv. Sofia Vetere, E.Q. del Settore 5 – Welfare del Comune di Cosenza.

#### **ART. 8 - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI**

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet dei Comuni degli ATS elencati in precedenza; la pubblicazione sul sito di eventuali comunicazioni o chiarimenti equivale, agli effetti di legge, a comunicazione nei confronti dei partecipanti alla procedura.

#### **ART.9 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) forniti dal dichiarante, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura di cui alla manifestazione di interesse, vengono conferiti e verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento e per la conclusione dei procedimenti amministrativi previsti dalla procedura in oggetto (ai sensi art. 6 del Regolamento 2016/679/UE).

I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati esclusivamente nel territorio italiano da parte di personale istruito, formato e autorizzato al lecito trattamento dei dati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e successivo trattamento, non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificatamente previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.

La normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679 UE.

I diritti dell'interessato sono previsti dal Regolamento 2016/679 UE e, in particolare, l'interessato potrà richiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione al trattamento, ovvero opporsi al trattamento. Altresì, l'interessato può proporre reclamo (art. 77 del regolamento 2016/679/UE) al Garante per la protezione

dei dati personali.

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati il Sindaco pro tempore del Comune di Cosenza; il Responsabile del trattamento dati è il Dirigente, avv. Matilde Fittante, mentre il responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016), è LOGOS P.A. Fondazione, con sede legale in Via Lia n. 13, 89100 Reggio Calabria, pec: [fondazioneelogospa@legpec.it](mailto:fondazioneelogospa@legpec.it)

F.to IL DIRIGENTE  
AVV. Matilde Fittante